

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"
COMO Via Milano, 182 -Tel. 031/2765511
COMO Via Scalabrini, 3 – Tel. 031/525318
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 – Tel. 031/934773
e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



SEDE DI VIA MILANO

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"
COMO Via Milano, 182 - Tel. 031/2765511
COMO Via Scalabrini, 3 - Tel. 031/525318
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 - Tel. 031/934773
e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



PREMESSA

Il presente Piano di Emergenza viene predisposto allo scopo di individuare le necessarie misure organizzative e gestionali da adottare in caso di incendio o altra emergenza che dovesse verificarsi durante l'attività scolastica in modo che sia assicurata l'incolumità delle persone e, in via subordinata, la salvaguardia del bene "Edificio Scolastico".

Il Datore di Lavoro ha nominato gli addetti al servizio antincendio i quali ricoprono specifici compiti nella gestione sia dell'emergenza incendio sia nella sorveglianza dei presidi antincendio e dell'osservanza delle misure di prevenzione. Per una corretta gestione dell'emergenza è necessario stabilire i comportamenti e le responsabilità di quanti operano all'interno dell'edificio scolastico, con particolare riferimento agli incaricati, i cui nominativi vengono comunicati a tutto il personale mediante affissione dell'elenco in: ingresso di Via Milano, ingresso di Via Grandi e centralino.

Il piano di emergenza si compone di due parti:

1. Protocollo di procedure da attuare, come da prassi
2. Schede illustrative con percorsi di esodo e localizzazione delle attrezzature antincendio tramite cartellonistica esistente.

Tale documento è custodito presso gli Uffici del Dirigente Scolastico e nell'ufficio Risorse Umane a disposizione delle Autorità competenti.

Una copia di tale Documento viene consegnata al RLS per le opportune osservazioni e proposte di modifiche.

DEFINIZIONI

DIRIGENTE SCOLASTICO

NORA CALZOLAIO

Ha il compito di

- decidere di attivare l'allarme
- richiedere l'intervento dei servizi pubblici

RESPONSABILE DELL'EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Sig Mazara Paolo

Ha il compito di:

- Attivare le squadre di addetti antincendio, emergenza e primo soccorso
- Dirigere le operazioni durante l'emergenza
- Controllare il rispetto delle norme d'esercizio dello stabile e di mantenimento dei dispositivi antincendio.

CENTRALE OPERATIVA

Presidenza

Punto di riferimento per l'applicazione del piano di evacuazione

ADDETTI ANTINCENDIO:

Lavoratori che sono addestrati per un primo intervento e per governare le operazioni di evacuazione

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Lavoratori che sono addestrati per un primo intervento di primo soccorso.

ALLARME

Fase nella quale vengono chiamati ad intervenire i Vigili del Fuoco o altri servizi esterni e si dà il via all'evacuazione dell'Edificio Scolastico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"
COMO Via Milano, 182 - Tel. 031/2765511
COMO Via Scalabrini, 3 – Tel. 031/525318
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 – Tel. 031/934773
e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



ADDETTI ALLA SICUREZZA

Lavoratori che collaborano con gli addetti antincendio e del servizio di primo soccorso per la gestione dell'emergenza. In particolare collaborano per la verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza, controllando che le vie di fuga siano libere da ostacoli, che le porte di emergenza siano percorribili in sicurezza, che venga rispettato il divieto di fumo, il non superamento dei limiti numerici previsti, ecc.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA

All'attuazione del Piano deve concorrere tutto il personale operante all'interno dell'edificio scolastico e, in particolare, coloro che sono stati incaricati dal Dirigente Scolastico di attuare le misure di primo soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

E' comunque interessata qualunque persona che a qualsiasi titolo sia presente.

La necessità di intervenire con azioni coordinate ha reso opportuna la formazione di una squadra costituita da personale dell'Istituto in grado di attivarsi immediatamente in caso di emergenza. Si riporta, di seguito, l'elenco nominativo degli addetti delle squadre di intervento:

ADDETTI ANTINCENDIO

Tutto il personale formato in servizio ai diversi piani come da turni giornalmente predisposti

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Tutto il personale formato in servizio ai diversi piani

ADDETTI ALLA SICUREZZA

Tutto il personale formato in servizio ai diversi piani

3. PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI ALLARME

Chiunque noti una situazione che potrebbe determinare un'emergenza, deve dare prontamente l'allarme all'addetto alla gestione dell'emergenza più vicino il quale, verificata l'attendibilità della segnalazione, nel solo caso di un principio di incendio, può intervenire utilizzando uno degli estintori a disposizione e:

⇒ qualora l'intervento abbia dato esito positivo:

- prende contatto con il dirigente scolastico che impartirà le disposizioni per ripristinare le condizioni di normalità.
- in assenza del dirigente scolastico, tali disposizioni saranno impartite dalla RSPP Daniela Vergani o, in sua assenza, dall' ASPP Paolo Mazara

⇒ qualora l'intervento non abbia dato esito positivo o venga ritenuto opportuno non intervenire

- prende contatto con il Dirigente Scolastico o uno dei suoi sostituti, che, in relazione alla tipologia dell'incidente, può:
 - Fare attivare l'impianto di allarme (campanella con suono intermittente) per l'evacuazione;
 - Fare attivare le richieste di intervento dei servizi pubblici telefonando al COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO (N. 115), chiedendo l'intervento dei loro mezzi, precisando:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"
COMO Via Milano, 182 -Tel. 031/2765511
COMO Via Scalabrini, 3 – Tel. 031/525318
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 – Tel. 031/934773
e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



- a) Denominazione Scuola **IPSSCTS G. PESSINA**
b) Località, via e numero **COMO, VIA MILANO, 182**
c) Numero telefonico **031/2765511**
d) Natura e dimensione dell'incendio o emergenza;
e) Eventuali infortunati.
- In caso di presenza di infortunati, l'addetto chiede l'intervento anche di ambulanze telefonando al numero 112.
 - Fare togliere tensione all'impianto elettrico;

PROCEDURE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO PERSONE PRESENTI NEGLI AMBIENTI INTERESSATI

Al segnale di evacuazione gli addetti incaricati, insieme agli insegnanti ed agli allievi presenti seguiranno le istruzioni loro precedentemente impartite seguendo il piano di evacuazione generale dell'Istituto.

Non dovranno perdere tempo per raccogliere gli effetti personali e non dovranno correre lungo i percorsi di esodo. In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti.

Tutto il personale resterà nel punto di raccolta assegnato fino a ordine contrario.

PROCEDURE PARTICOLARI A TUTELA DEI DISABILI

In caso di evacuazione, le persone disabili saranno aiutate a raggiungere l'uscita di emergenza prevista nel piano dall'insegnante di sostegno o, in mancanza, dal collaboratore scolastico in servizio al piano o, in mancanza, da un addetto alla gestione dell'emergenza.

PROCEDURE ESSENZIALI DI PRONTO INTERVENTO DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Ricevuto il messaggio di allarme, gli Addetti alla gestione dell'Emergenza, coordinati dal RSPP (Daniela Vergani), si recano sul luogo dell'emergenza e valutano se sia il caso di intervenire con gli estintori o se limitarsi a coordinare lo sfollamento assicurandosi che nessuno resti all'interno dell'edificio, in attesa dei vigili del fuoco.

PROCEDURE DI BLOCCO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Gli addetti alle emergenze presenti al piano terra e nel seminterrato

non appena sia stato lanciato l'allarme si recheranno a togliere tensione all'impianto elettrico (pulsanti di sgancio situati in guardiola di Via Milano e nell'atrio di Via Grandi. In loro assenza tali operazioni saranno compiute dai sostituti presenti al piano

PROCEDURE DI SUPPORTO ALL'AZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO

La Dott.ssa Sabina Gulino DSGA e Preposto alla sicurezza all'attivazione della fase di allarme, si recherà all'esterno ad attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco per informarli sulla situazione e sulla esatta localizzazione dell'incendio.

Tutti gli Addetti Antincendio, all'arrivo dei VIGILI DEL FUOCO si mettono a completa disposizione del comandante, offrendo tutta l'assistenza operativa e informativa necessaria e utile al buon esito dell'intervento.

A intervento dichiarato ultimato dal Comandante dei VIGILI DEL FUOCO, con cessazione dello stato di emergenza, vengono fornite a tutto il personale dal **DIRIGENTE SCOLASTICO** le disposizioni per riprendere le attività o per abbandonare l'Edificio Scolastico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"
COMO Via Milano, 182 - Tel. 031/2765511
COMO Via Scalabrini, 3 – Tel. 031/525318
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 – Tel. 031/934773
e-mail: CORC010008@istruzione.it – <https://www.istitutopessina.edu.it>
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTI TELLURICI, EMERGENZA MEDICA O PRIMO SOCCORSO, BLACK OUT ELETTRICO, ESPLOSIONI E INONDAZIONI, AGGRESSIONE.

EMERGENZA IN CASO DI EVENTI TELLURICI FRANE O ESPLOSIONI

Al manifestarsi dell'evento bisogna:

- Restare calmi;
- Prepararsi alla possibilità che si verifichino nuove scosse;
- Rifugiarsi sotto un tavolo, una scrivania, una cattedra, un banco o un altro mobile che garantisca una certa protezione;
- Rifugiarsi sotto architravi di porte o lungo muri maestri
- Stare lontani da vetri e da porte vetrate

Nel caso si debba procedere all'evacuazione:

- Addossarsi alle pareti perimetrali oppure sotto l'arco di una porta di un muro maestro;
- Nel discendere le scale (possibilmente all'indietro) tenersi sempre accostati ai muri maestri;
- Essere prudenti nell'aprire le finestre e muoversi con circospezione lungo i percorsi cercando di saggiare la consistenza delle strutture da percorrere;
- Non usare accendini o fiammiferi che potrebbero provocare uno scoppio in seguito alla possibile fuoriuscita di gas per la rottura delle tubazioni.
- Controllare attentamente la presenza di crepe, tenendo presente che quelle ad andamento orizzontale sono le più pericolose perché indicano che le mura sono sollecitate verso l'esterno;
- Evitare di usare i telefoni se non per motivi di estrema urgenza;
- Non diffondere informazioni per "sentito dire", ma solo quelle che sono note e che possono essere utili alle squadre di emergenza;
- Per il possibile crollo delle strutture allontanarsi immediatamente dall'edificio (senza attendere il segnale di evacuazione) e recarsi ai punti di raccolta prestabiliti;
- Non spostare una persona gravemente traumatizzata se non nel caso in cui questa possa essere coinvolta in un crollo o in un incendio (possibile in caso di terremoto); chiamate la squadra dei soccorsi, segnalando esattamente la posizione della persona infortunata.

EMERGENZA MEDICA O DI PRIMO SOCCORSO

Se una persona è colpita da un infortunio, oppure è colta da malore bisogna:

- Informare subito il Dirigente scolastico, o, in sua assenza, il coordinatore del servizio di primo soccorso;
- Informare la famiglia
- Se l'emergenza non rientra entro quindici minuti si allerta il **112**;
- In caso di eventi traumatici non spostare la vittima né somministrare bevande di alcun genere;
- In caso di caduta aiutate la vittima ad assumere la posizione che la vittima stessa ritiene più confortevole;
- Non fare domande del tipo "come è successo" "di chi è la colpa", ecc. e conversate il meno possibile con la vittima per non accrescere la condizione di stress della vittima che potrebbe provocare un aggravamento dello shock fisico e psichico;
- Assumere atteggiamenti calmi e utilizzare solo parole di conforto e di rassicurazione;
- Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili, che debbono ricostruire l'accaduto;
- Solo se viene richiesto, fornire tutte le informazioni, evitando conclusioni o ipotesi di cui non si sia certi;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"
COMO Via Milano, 182 - Tel. 031/2765511
COMO Via Scalabrini, 3 – Tel. 031/525318
APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 – Tel. 031/934773
e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>
Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



EMERGENZA DA BLACK OUT ELETTRICO

Se si verifica una mancanza di energia elettrica bisogna:

- Restare calmi;
- Attendere dai responsabili eventuali istruzioni vocali e se v'è ordine di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta designato;

EMERGENZA INONDAZIONI

In caso di allagamenti, inondazioni dovute a qualsiasi causa regolarsi come segue:

- Rimanere calmi;
- Informare subito il Dirigente scolastico, o, in sua assenza, il coordinatore del servizio di prevenzione incendi e gestione delle emergenze;
- Dare informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e sull'entità del fenomeno;
- Fare attenzione agli apparati elettrici posti nelle immediate vicinanze della inondazione e provvedere a togliere energia elettrica dalle apparecchiature;
- Evacuare l'area se vi sono rischi che possono interessare l'incolumità personale e quella dei compagni di lavoro;

EMERGENZA PER AGGRESSIONE

In caso di aggressione bisogna:

- Restare calmi;
- Informare subito il Dirigente scolastico, o, in sua assenza, il coordinatore del servizio di prevenzione incendi e gestione delle emergenze;
- Tenersi alla larga dall'aggressore;
- Se è possibile cercare di calmarlo, assicurandolo che la direzione è stata informata e che è disposta ad accogliere le sue ragioni;
- avvertire le forze di polizia, spiegando nei particolari ciò che sta succedendo;
- Nel caso s'instauri un dialogo con l'aggressore, cercare i toni più accomodanti senza contestare o discutere le sue ragioni;
- Cercare di far parlare a lungo l'aggressore in attesa dell'arrivo delle forze di Polizia;
- Se l'aggressore ha preso un ostaggio non intervenire con inutili atti di eroismo; bisogna tenere conto della reazione che può avere l'aggressore e le possibili conseguenze catastrofiche che possono derivare prima a se stessi e poi alla persona presa in ostaggio;

Como, 20/12/2022

L'RSPP
Paolo Mazara

Il Dirigente Scolastico
Nora Calzolaio